RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione e Personale e Organizzazione
Personale e Organizzazione Nord Ovest
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/6/2014
RFI-DPO-PONO\A0011\P\2014\
0000812

Segreterie Regionali
Piemonte e Valle d'Aosta
FILT-CGIL
FIT-CISL
UILTrasporti
UGL Ferrovie
FAST Ferrovie
Or.S.A. Ferrovie
LORO SEDI

RSU N. 1 TORINO MOVIMENTO

Torino, *data del protocollo*

Oggetto: Nucleo Territoriale M3 M40.

Facendo seguito alla nota di convocazione della riunione in oggetto indicata RFI-DPO-PONO\A0011\P\2014\729 del 03/06/2014 si trasmette il documento allegato che sarà oggetto del confronto ai sensi dell'art.2 punto 4.2.4 lettera b) del Contratto Aziendale di Gruppo del 20.7.2012 sugli effetti occupazionali scaturenti dalle innovazioni tecnologiche e dalle variazioni organizzative e produttive.

Distinti saluti.

Gino COLELLA

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.007.652.680,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
C.F. e P.I. 01585570581 e P.I. 01008081000 – R.E.A. 756300

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Incontro con OO.SS. Regionali Piemonte e Valle d'Aosta e RSU N.1
Torino Movimento del 20 giugno 2014

NUCLEO TERRITORIALE M3 M40

Entrata in vigore della Disposizione Esercizio 26/2013

Organizzazione del lavoro e gestione delle ricadute occupazionali

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Con l'entrata in vigore della Disposizione di Esercizio 26/2013, l'acquisizione dei moduli M3 e M40 e del Riepilogo delle Prescrizioni di Movimento, elaborati dal sistema Aster M3/M40, **è affidata direttamente alle IF …**"

(art. 2 Disposizione di Esercizio n°26 del 18 dicembre 2013)

Nucleo Territoriale M3 M40

Tale Disposizione di Esercizio comporta una **modifica nell'organizzazione attuale** per quello che concerne l'attività del Nucleo Territoriale M3 M40.

Le responsabilità di RFI prevedono il mantenimento delle seguenti attività:

- **Inserimento e attivazione dati nel sistema Aster M3/M40**
- **Gestione delle prescrizioni di movimento a carattere occasionale**

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Nucleo Territoriale M3 M40

Per effetto di tali variazioni, si rende necessaria **una rivisitazione dell'Organizzazione del Lavoro del Nucleo Territoriale M3 M40** che dovrà essere modificata come ipotizzato nelle schede successive.

Organizzazione del Lavoro attuale e futura ed effetti occupazionali (esuberi)

Posizione	Situazione attuale (ore sett.)	Situazione futura (ore sett.)	Esuberi di personale
DM Capoturno	168	**112**	**1**
DM Revisore 1	168	**168**	**3 (*)**
DM Revisore 2	168	**0**	
DM Revisore 3	88	**0**	
Addetto Stampa Prescrizioni 1	106,24	**0**	**4 (**)**
Addetto Stampa Prescrizioni 2	53,12	**0**	

(*) di cui n. 1 Capo Stazione (idoneo definitivo alle attività non attinenti la sicurezza)

(**) di cui n.1 Specialista Tecnico Amministrativo e n. 1 Tecnico della Circolazione (idoneo definitivo alle attività non attinenti la sicurezza)

Nucleo Territoriale M3 M40

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ATTUALE ED ARTICOLAZIONE TURNI IN ATTO

	Articolazione dei regimi di orario		Orario di servizio delle prestazioni			Ore giornaliere			
Posizione	**art.28 p. 1.5**	**art. 28 p. 1.6**	**M**	**P**	**N**	**M**	**P**	**N**	**Presenziamento**
DM Capoturno	5gg	Tipo a) - in turni avvicendati nelle 24 ore	06,00-13,00	13,00-21,00	21,00-06,00	7,00	8,00	9,00	Sempre
DM Revisore 1	5gg	Tipo a) - in turni avvicendati nelle 24 ore	06,00-13,00	13,00-21,00	21,00-06,00	7,00	8,00	9,00	Sempre
DM Revisore 2	5gg	Tipo a) - in turni avvicendati nelle 24 ore	06,00-13,00	13,00-21,00	21,00-06,00	7,00	8,00	9,00	Sempre
DM Revisore 3	5gg	Tipo c) - in turni avvicendati su 2 periodi giornalieri (turni in seconda)	06,00-14,00	14,00-22,00		8,00	8,00		Da Lunedì a Domenica escluso Venerdì e un turno mattino o pomeriggio
Addetto Stampa Prescrizioni 1	5gg	Tipo c) - in turni avvicendati su 2 periodi giornalieri (turni in seconda)	6,00-13,36	14,00-21,36		7,36	7,36		Dal Lunedì alla Domenica
Addetto Stampa Prescrizioni 1	5gg	Tipo d)- prestazione unica giornaliera	08,00-12,00 / 13,00-16,36			7,36			Dal Lunedì alla Domenica

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

FUTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED ARTICOLAZIONE TURNI

	Articolazione dei regimi di orario		Orario di servizio delle prestazioni			Ore giornaliere			
Posizione	**art.28 p. 1.5**	**art. 28 p. 1.6**	**M**	**P**	**N**	**M**	**P**	**N**	**Presenziamento**
DM Capoturno	5gg	Tipo c) - in turni avvicendati su 2 periodi giornalieri (turni in seconda)	06,00-14,00	14,00-22,00		8,00	8,00		Sempre
DM Revisore	5gg	Tipo a) - in turni avvicendati nelle 24 ore	06,00-13,00	13,00-21,00	21,00-06,00	7,00	8,00	9,00	Sempre

Gli effetti occupazionali: ricollocazione degli esuberi.

Al personale in esubero di cui alle precedenti slides, sarà prospettato l'opportunità di ricollocazione geografica e professionale, secondo quanto di seguito esposto in dettaglio.

Nucleo Territoriale M3 M40

Saranno valutate le possibilità di ricollocazione nelle posizioni di lavoro sotto specificate nel Settore Circolazione che su posizioni di lavoro compatibili all'idoneità e alla figura professionale rivestita:

- n. __ posizioni da Capo Stazione: gli impianti verranno successivamente individuati sulla base dell'esito dell'interpellanza in scadenza il 06/06/2014 emanata a seguito dell'accordo intercorso con le OO.SS/RSU in data 09/05/2014 relativo al processo di efficientamento produttivo del settore circolazione e agli effetti occupazionali scaturiti dalle innovazioni tecnologiche;

- n. 4 posizioni da Tecnico della Circolazione: Alessandria (2), Pinerolo (2);

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

La gestione degli effetti occupazionali

I perdenti posto di cui alle precedenti schede, avranno la priorità di scelta delle località rispetto alle domande di trasferimento volontario del rimanente personale.

Nello stabilire le priorità di assegnazione dei perdenti posto, le priorità saranno stabilite in base ad una specifica graduatoria redatta sulla base dei criteri individuati dall'art. 45, punto 7, CCNL AF, e nell'ordine:

1) Maggiore anzianità maturata nella figura professionale rivestita;
2) Maggiore anzianità di servizio complessiva in azienda;
3) Maggiore età;
4) Figli minori a carico.

La gestione degli effetti occupazionali

Per la gestione delle ricadute occupazionali la Società fornirà tempestiva informativa al personale interessato ricercando una loro manifestazione d'interesse rispetto all'azione sopra evidenziata.

Sulla base dell'esito di quanto sopra indicato, qualora non tutti gli interessati aderissero all'interpellanza, la Società provvederà ad assegnare, tali risorse, in base ad una graduatoria redatta sulla base dei criteri individuati dall'art. 45, punto 5, CCNL AF e nell'ordine:

1) Minore anzianità maturata nella figura professionale rivestita;
2) Minore anzianità di servizio complessiva in azienda;
3) Minore età;
4) Figli minori a carico.

Tale informativa sarà partecipata agli interessati e conterrà le medesime informazioni contenute nel presente documento.